

In data 27 febbraio 2020 si sono incontrati FEDERVIVO - AGIS e SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL.

Hanno concordato sul seguente testo i cui contenuti saranno parte integrante delle proposte che le parti sottoporranno congiuntamente alle Istituzioni

IMPATTO ECONOMICO NEGATIVO

L'impatto economico si manifesta innanzitutto nel mancato ricavo da bigliettazione: le stime basate su dati SIAE, quantificano in oltre 10 milioni di euro il mancato incasso al botteghino dei teatri delle regioni interessate nella settimana dal 24 febbraio al 1 marzo. Cifra analoga è prevedibile nel caso le ordinanze venissero prorogate di una settimana.

In molti casi, a tale mancato ricavo da botteghino va aggiunto per le istituzioni e le imprese di produzione il mancato fatturato per la vendita di spettacoli e concerti a terzi, che costituisce un danno non recuperabile anche in tempi successivi

Per i centri di produzione e le compagnie del teatro ragazzi l'impatto è ancora più pesante, non potendo programmare recite di produzione e distribuzione nei teatri direttamente gestiti e vedendosi cancellare le recite di produzione in tournée per un periodo di almeno tre settimane (ex DPCM del 25 febbraio 2020).

RICADUTE OCCUPAZIONALI NEGATIVE E INTRODUZIONE DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

Le ricadute occupazionali negative si concentrano sia sui dipendenti subordinati a tempo indeterminato che sugli artisti (attori, danzatori, musicisti) e sui tecnici con contratti di scrittura, che rappresentano spesso la quota prevalente. In caso di annullamento di recite o concerti non viene corrisposto alcun cachet alle compagnie/ensemble e perciò i vigenti contratti collettivi di categoria prevedono un ristoro limitato. Tale situazione si riflette negativamente su artisti e tecnici già precari che in questo periodo di chiusura dei teatri rischiano di non percepire alcun emolumento. Come scritto sopra, per gli addetti del teatro ragazzi il periodo di inattività è ancora più esteso.

Si richiede quindi un intervento d'urgenza a favore delle imprese e dei lavoratori del settore, che dovrà necessariamente concretizzarsi attraverso un finanziamento straordinario, aggiuntivo alle forme esistenti (CIG in deroga e Fondo di solidarietà residuale), volto a dare copertura anche ai lavoratori oggi esclusi dall'ambito di applicazione dei suddetti ammortizzatori.

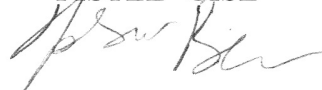
FEDERVIVO - AGIS



SLC - CGIL



FISTEL - CISL



UILCOM - UIL

